

17 aprile 2024 – Fiera di Bergamo
Convegno a partecipazione gratuita sia in presenza sia in streaming

AI E INDUSTRIA 4.0: SFIDE DEL PRESENTE E PROSPETTIVE

ABSTRACT

In Italia, secondo i dati Anitec-Assinform, il mercato dell'AI ha registrato un volume d'affari di 422 milioni di euro nel 2022, con un aumento del 21,9% rispetto al 2021. Tuttavia, le PMI sono in ritardo nell'adozione dell'AI, con solo il 6,2% che la utilizza, rispetto all'8% dell'Unione europea. L'AI, specialmente il machine learning, è ampiamente utilizzata per analisi descrittive e predittive nei processi industriali. Le sue applicazioni principali includono la manutenzione e il controllo qualità. La crescente adozione dell'AI è stata accelerata dalla pandemia e dalla grande quantità di dati disponibili grazie alla diffusione capillare delle tecnologie IoT e Cloud, spingendo le aziende a modernizzare i processi per rimanere competitive.

La digitalizzazione diffusa delle imprese è cruciale per sfruttare appieno l'AI. Gli investimenti in innovazione e competenze digitali sono essenziali. Un "New Deal dell'Intelligenza Artificiale" può essere avviato stimolando la collaborazione tra settori pubblico e privato. Le imprese italiane, soprattutto le PMI, devono guidare il cambiamento abbracciando l'AI come motore di crescita sostenibile e competitiva.

Per minimizzare i rischi di un'adozione disordinata, è necessario adottare un approccio graduale, iniziando con progetti pilota. Nel contempo è importante investire in formazione, promuovere la collaborazione tra attori economici e stabilire politiche rigorose di governance dei dati.

L'Industria 4.0 ha inaugurato una trasformazione senza precedenti nei processi produttivi, con l'Intelligenza Artificiale Generativa. Questa forma avanzata di AI non solo promette di rivoluzionare la produzione, ma apre le porte a un'era in cui innovazione e personalizzazione di massa giocano un ruolo centrale. Secondo un recente studio di The European House - Ambrosetti, l'AI Generativa può generare 312 miliardi di euro di valore aggiunto annuo in Italia, equivalente al 18,2% del PIL, con un potenziale di liberare 5,7 miliardi di ore di lavoro all'anno.

L'AI Generativa può diventare un catalizzatore chiave per sbloccare la produttività del Sistema-Italia, incrementando il PIL fino al 18%. L'intelligenza artificiale (AI) e l'Industria 4.0 sono centrali nell'attuale fase di innovazione, e il convegno con il contributo di aziende primarie e opinion leader, esplorerà le prospettive dell'AI in ambito industriale e lo stato attuale di Industria 4.0, sia dal punto di vista delle tecnologie sia in termini di nuovi modelli organizzativi e produttivi.

PROGRAMMA

- 9.30 Introduzione agli argomenti della giornata
Fedele Maniglio – Make Global | Maniglio & Partners
Intelligenza artificiale per una fabbrica veramente intelligente
Fabio Previdi – Università di Bergamo
AI applicata al controllo qualità del cemento mediante microscopia elettronica
Roberto Cucitore – Italcementi / Heidelberg Materials
Sostenibilità multilivello: alternative e soluzioni per la competitività dalla progettazione alla produzione
Alberto Tremolada – Adaci
Intelligenza artificiale: la rivoluzione nell'industria del futuro
Marco Giacomini – Real Comm
Transizione 5.0 e Smart Energy Monitoring
Luca Signorin – Seneca
La comunicazione industriale per lo sviluppo della digitalizzazione nell'Industry 4.0 (titolo provvisorio)
Paolo Ferrari – Consorzio PI Italia
Come utilizzare l'AI trusted per supportare i processi di business manifatturieri
Raoul Alfredo Rocher – IBM
Finanza agevolata e garantita per la digitalizzazione
Marco Baldazzi – CRIF
- 13.30 Sessione Q&A e conclusioni